



Decreto Dirigenziale n. 26 del 06/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:
LA.BIT. S.R.L.- PONTE (BN) - C/DA PIANA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".
- che il Sig. Fulvio Rillo, nato a Ponte (BN), il 01/03/64, legale rappresentante della ditta La Bit. S.r.l., già autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 910 del 18/06/01, con sede legale alla via Ripagallo e stabilimento sito alla c/da Piana, Ponte (BN) esercente l'attività di "Produzione conglomerati bituminosi", ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 per la modifica dell'impianto, dovuta all'inserimento del trattamento di scarificato;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 22/02/2011, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.
- dell'assenso dell'Amm.ne Prov.le di Benevento e dell'ASL BN1 acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

TENUTO CONTO

- che la ditta in data 07/03/11, con nota acquisita in pari data al prot. 181931, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva, in merito alla quantità di rifiuti trattati (R5), così come richiesto in sede di Conferenza di Servizi in data del 22/02/11;
- che il quantitativo giornaliero massimo dei rifiuti trattati non superano le 10t, come dichiarato dalla ditta, e per tanto l'attività non è soggetta alla verifica di assoggettabilità di cui all' allegato IV lett. z.b) – parte 2 del D.lgs 152/06;

VISTO

- il D.lgs 152/06smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta La.Bit S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Fulvio Rillo, nato a Ponte (BN), il 01/03/64, con stabilimento sito in Ponte (BN), c/da Piana, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "Produzione conglomerati bituminosi e trattamento di scarificato", e di seguito specificati:

- Camino En (Caldaia) con emissione di ossido di zolfo, polveri totali, benzo(a)pirene, ossido di azoto;

- Camino E3 (essiccazione inerti, forno rotante) con emissione di ossido di zolfo,polveri totali, benzo(a)pirene, ossido di azoto;
- 2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :
- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 798623 del 05/10/10 e successive integrazioni prot. 837437 del 19/10/10 e prot. 55503 del 25/01/11);
 - b) verifica degli inquinanti previsti dal D.lgs 152/06 (polveri e SOX);
 - c) utilizzo dell'olio BTZ conformemente a quanto previsto dal D.lgs 152/06;
 - d) tenere in continua e costante efficienza gli impianti di abbattimento;
 - e) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - f) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - g) deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
 - h) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **sei mesi**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Ponte (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato,in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n 910 del 18/06/01, ed ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto.
La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza del presente atto;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 6 notificare il presente atto alla Ditta La.Bit S.r.l.;
- 7 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 8 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 9 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Ponte (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 10 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonello Barretta